

ISTITUZIONE VENEZIANA SERVIZI SOCIALI ALLA PERSONA

I.P.A.B.

I.V.S.S.P.

Codice fiscale 80012150274

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

La Legge Regionale 23 novembre 2012 n. 43, ha completamente riformato il quadro normativo che disciplina la contabilità e il bilancio delle I.P.A.B., disponendo l'abbandono della contabilità finanziaria, disciplinata dalla Legge 17 luglio 1890 n. 6972 (Legge "Crispi") e dal regolamento di contabilità di cui al Regio Decreto 5 febbraio 1891 n. 99, e introducendo, a partire dal primo gennaio 2014, la contabilità economico-patrimoniale.

Le modalità attuative di questa "*riforma contabile*" sono, ad oggi, disciplinate dalla D.G.R. 22 giugno 2023 n. 725, secondo la quale, la contabilità delle I.P.A.B. venete è disciplinata dal codice civile (art. 2423 e seguenti), dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità nonché dal principio contabile OIC 35, in quanto compatibili.

Nel corso del 2023, con D.G.R. 22 giugno 2023 n. 725, infatti, si è proceduto all'aggiornamento di quanto precedentemente disposto dalla D.G.R. 21 maggio 2013, n. 780, attraverso l'approvazione di una nuova disciplina in materia di contabilità delle I.P.A.B.. Tale provvedimento e i relativi allegati hanno, quindi, sostituito la precedente D.G.R. n. 780/2013 e i suoi allegati. Successivamente, la D.G.R. 21 marzo 2024 n. 282, ha ulteriormente novellato la disciplina sostituendo l'Allegato A denominato "Nuove disposizioni esecutive e di attuazione della L.R. 23 novembre 2012, n. 43" in vigore, con un nuovo Allegato aggiornato negli articoli inerenti il Servizio di Tesoreria.

Il bilancio di esercizio di I.V.S.S.P., chiuso al 31 dicembre 2024, è stato redatto con chiarezza e in modo conforme alla normativa e ai principi sopra richiamati, al Regolamento di Contabilità interno dell'Ente, per adeguarlo a quanto stabilito alla succitata D.G.R. n. 725/2023; corrisponde altresì alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria di I.V.S.S.P. e il risultato economico dell'esercizio. Il bilancio di esercizio di I.V.S.S.P. si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto finanziario.

La presente nota integrativa è parte integrante del bilancio e ha la funzione di illustrare, analizzare e integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, dando evidenza dei principi, delle regole e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale,

finanziaria ed economica dell'Ente.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile e alle disposizioni di cui alle D.G.R. 22 giugno n. 725 e 21 marzo 2024 n. 282, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione utilizzati sono conformi a quanto previsto dalla Legge Regionale 23 novembre 2012 n. 43, dalla D.G.R. 22 giugno 2023 n. 725 e dalla D.G.R. 21 marzo 2024 n. 282 (per quanto attiene l'allegato A), nonché dal codice civile (art. 2423 e seguenti), dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità nonché dal principio contabile OIC 35, in quanto compatibili, e infine, dal Regolamento di contabilità interno dell'Ente come da ultimo aggiornamento.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti al 31.12.2024 immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Non vi sono voci del bilancio che possano rientrare in questa categoria e, conseguentemente, non sono iscritti valori.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dall'Ente con il Tesoriere Intesa Sanpaolo S.p.A, tutti espressi al loro valore nominale in Euro.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

Nel corso della gestione non si sono manifestati fatti da rilevare in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della

competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari".

INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di Bilancio, conformemente al combinato disposto di cui agli artt. 2427 e 2435-bis del Codice Civile. Vengono esposte esclusivamente le voci di bilancio interessate dai movimenti contabili derivanti dalla gestione con conseguente valorizzazione alla chiusura dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali dell'Istituzione risultano iscritte in bilancio per un valore di euro 1.575.858.

	Fabbricati Civili	Impianti Generici	Attrezzat ure Industriali	Altri Beni	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo Storico	28.092.368	62.557	657	56.356	28.211.938
Fondo ammortamento	(26.685.280)	(7.003)	(657)	(26.624)	(26.719.564)
Valore di bilancio	1.407.088	55.554	0	29.732	1.492.375
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	36.357	102.758	4.583	6.600	150.298
Costo Storico di fine esercizio	28.128.725	165.315	5.240	62.956	28.362.235
Ammortamento Ex	(46.729)	(11.435)	(344)	(8.305)	(66.812)
Fondo ammortamento)	(26.732.009)	(18.438)	(1.001)	(34.929)	(26.786.375)
Valore di bilancio	1.396.716	146.877	4.239	28.026	1.575.858

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti al 31.12.2024 immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Crediti

Di seguito vengono evidenziate la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

La posta di bilancio è costituita da crediti per l'ammontare di € 517.619 che risulta così composta:

- € 336.149 deriva dalla sentenza della Corte dei Conti n.15 del 16/11/2023 (depositata in Segreteria il 14/02/2024) relativa alle indennità, pagate al Consiglio di Amministrazione in misura superiore rispetto al tetto massimo stabilito dalla legge negli anni 2016-2021 e dal recupero stabilito da parte dell'Ente con delibera del CdA n.12 del 28/04/2023 in sede civile delle somme percepite in eccesso dai membri del CdA nelle annualità 2011-2016, non oggetto, queste ultime, della sentenza del giudice contabile, al netto degli importi sinora recuperati;
- € 105.326 crediti verso clienti/inquilini;
- € 76.144 crediti verso altri;

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
Verso clienti	85.319	20.007	105.326	105.326		
Verso altri	420.867	-8.574	412.293	75.550	336.743	
Totali	506.186	11.433	517.619	180.876	336.743	

La voce “Crediti Verso Clienti” ricomprende le somme vantate dall'Ente a titolo di canone di locazione dagli inquilini degli immobili adibiti sia ad uso abitativo che commerciale. La somma ricomprende anche le anticipazioni effettuate dall'IPAB per il sostenimento delle spese di registrazione dei relativi contratti a carico degli inquilini stessi. In relazione ai crediti da locazione, fino all'esercizio chiuso al 31.12.2021, è stato assunto nelle scritture contabili e di bilancio – nelle more delle dovute verifiche e vista la necessità di approvare i consuntivi “sospesi” nel minor tempo possibile – il valore derivante dall'attività di *due diligence* del Dott. Del Vecchio, inizialmente (e in via prudenziale, nelle more delle citate verifiche) svalutato per intero. Nel corso del 2022 e del 2023, dopo attenta analisi e verifica, sulla base delle evidenze contabili ed extracontabili, si è provveduto ad apportare delle modifiche, laddove necessarie, ai valori così come calcolati dal Dott. Del Vecchio per gli anni precedenti. Nel corso del 2024 si è provveduto ad apportare le ulteriori necessarie modifiche a tali valori. In particolare, il fondo svalutazione crediti (già) stanziato in bilancio:

- è stato ridotto dell'importo di euro 12.569,87 a fronte di incassi riferiti all'anno 2021 e di euro 36.128,20 per stralcio crediti a seguito di mediazione del 17/04/2024 relativi a crediti oggetto di precedente svalutazione;
- è stato ridotto ulteriormente dell'importo di euro 39.684,90 a seguito di riconoscimento del contributo di residenzialità per gli anni 2022 e 2023;
- è stato prudenzialmente incrementato dell'importo di euro 36.291,00 riguardanti posizioni creditorie incagliate, relative all'annualità 2024, in relazione alle quali si procederà, tramite i legali dell'Ente, al recupero coattivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Depositi bancari	1.024.661	1.361.735
Totali	1.024.661	1.361.735

Riepilogo delle variazioni dell'attivo

Si riporta nel seguente prospetto il riepilogo delle variazioni registrate nelle altre voci dell'attivo, in parte già analizzate in precedenza

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	Quota scad. oltre 5 anni
Crediti verso soci per versamenti dovuti				
Crediti immobilizzati				
Rimanenze				
Crediti attivo circolante	506.186	11.433	517.619	
Attività finanziarie non immobilizzate				
Disponibilità liquide	1.024.661	337.074	1.361.735	
Ratei e risconti attivi				

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 2.293.215.

La voce subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente pari all'utile di esercizio di euro 412.125.

Dettaglio movimentazione altre riserve

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale
Altre riserve	1.078.095	1.881.090
Totale	1.078.095	1.881.090

In particolare, si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

(Legenda colonna "Utilizzo"- A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; legenda colonna "Origine/Natura" - C: Riserva di capitale; U: Riserva di utili).

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 prec. es.	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale						
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale						
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve:						
- Riserva straordinaria o facoltativa						
- Riserva per acquisto azioni proprie						

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei 3 prec. es.	
					per copertura perdite	per altre ragioni
- Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.						
- Riserva azioni o quote della società controllante						
- Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
- Versamenti in conto aumento di capitale						
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
- Versamenti in conto capitale						
- Versamenti a copertura perdite						
- Riserva da riduzione capitale sociale						
- Riserva avanzo di amministrazione						
- Riserva per arrotondamento Euro						
- Varie altre riserve	1.881.090					
Totale Altre riserve	1.881.090					
Utili (perdite) portati a nuovo	0					
Totali	1.881.090					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.						
Fondi riserve in sospensione di imposta						
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)						
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982						
Fondi accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)						
Riserva fondi previdenz. integr. ex d.lgs n. 124/1993						
Riserva non distribuibile ex art. 2426						
Riserva per conversione in Euro						
Riserva per azioni/quote società controllate						
Riserva per arrotondamento Euro						
Riserva per utili in trasparenza						
Riserva accantonamento sopravvenienze e plusvalenze attive						

Descrizione	Importo	Origine / Natura	Utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Altre riserve	1.881.090					
Totali	1.881.090					

Patrimonio Netto

Nella voce Patrimonio Netto sono confluiti gli utili degli esercizi 2023, 2022, 2021, 2020, 2019, 2018, 2017, 2016, 2015 e 2014 nonché gli avanzi degli esercizi ante 2014 relativi alla gestione della contabilità finanziaria.

L'esercizio 2024 si chiude con un utile di esercizio pari a euro 412.125.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	Totale variazioni	Saldo finale
Totale fondi	827.732	40.000	37000		3.000	830.732

L'accantonamento dei fondi per rischi e oneri è riferito alla quota delle borse di studio di competenza dell'annualità 2024, pari a 40.000 euro. La riduzione (utilizzo) del fondo per rischi, pari a 37.000 euro, è determinata dall'erogazione delle borse di studio riferite al 2023.

Debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente	di cui entro 12 mesi	di cui oltre 12 mesi ed entro i 5 anni	di cui oltre 5 anni
Debiti verso fornitori	245.434	-62.432	183.002			
Debiti tributari	12.195	114.630	126.825			
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	11.861	1.773	13.634			
Altri debiti	53.348	-25.421	27.927	26.352	1.575	
Arrotondamento						
Totali	322.838		351.388			

Nella voce "altri debiti" sono inserite le indennità spettanti agli amministratori dell'Ente per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023, 2024 e non ancora liquidate, determinate nel rispetto della L.R. 6/1997 sulla base dell'ultimo consuntivo approvato (quello, con riguardo a ciascuna annualità interessata, dell'anno precedente, operazione oggi possibile grazie all'approvazione dei consuntivi "sospesi"). Sul punto, si fa presente che il pagamento di tali compensi è stato sospeso in attesa di definizione degli accordi transattivi;

Tali somme non comprendono l'indennità dell'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 5, comma 9, e ss. del D.L. n. 95/2012 c.d. Riforma Madia e di un attuale consigliere che ha rinunciato alla percezione della stessa.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Descrizione	Ipotecche	Pegni	Privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	0	0	0	0	351.388	351.388

Di seguito vengono dettagliate le altre voci più significative.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	245.434	183.002	
Fornitori entro esercizio:	15.240	72.447	
- altri			
Fatture da ricevere entro esercizio:	230.194	110.555	
Arrotondamento			
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	245.434	183.002	-62.432

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRES	7.875	113.821	105.946
Debito IRAP	1.799	114	-1685
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA – Split Payment	1.687	7.501	5.814
Erario c.to ritenute dipendenti	834	4.040	3206
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	0	1.349	1349
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale			
Addizionale regionale			
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Debiti verso controllante per consolidato fiscale			
Debiti verso controllata per consolidato fiscale			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	12.195	126.825	114.630

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	10.876	12.542	1.666
Debiti verso Inail	985	1092	107
Debiti verso Enasarco			

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Totale debiti previd. e assicurativi	11.861	13.634	1.773

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione. I ricavi delle vendite e prestazioni sono relativi ai canoni di fitto attivo inerenti gli stabili urbani e commerciali di proprietà dell'Ente, mentre la voce altri ricavi fa riferimento ad altri proventi, tra cui il rimborso delle spese contrattuali, altri canoni, altri rimborsi di costi ed oneri e sopravvenienze attive.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Ricavi vendite e prestazioni	1.879.743	1.833.699
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
Variazioni lavori in corso su ordinazione		
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni		
Altri ricavi e proventi		
- Contributi in conto esercizio	0	0
- Altri	55.959	130.354
Totali	1.935.702	1.964.053

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.007	642
Per servizi	579.611	431.267
Per godimento di beni di terzi	9.007	9.903
Per il personale:		
a) salari e stipendi	225.884	258.231
b) oneri sociali	65.943	72.831
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	500	500
Ammortamenti e svalutazioni:		
a) immobilizzazioni immateriali	1.079	1.086
b) immobilizzazioni materiali	56.514	66.812
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni		
d) svalut.ni crediti att. Circolante	159.292	36.291
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci		
Accantonamento per rischi	0	0
Altri accantonamenti	40.000	40.000
Oneri diversi di gestione	447.515	463.102
Arrotondamento		
Totali	1.587.352	1.380.665

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Imposte correnti	207.705	201.734
Imposte differite		
Imposte anticipate		
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza		
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale		
Totali	207.705	201.734

ONERI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

COMPENSO AI REVISORI LEGALI DEI CONTI E AMMINISTRATORI

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio del compenso spettante ai Revisori Legali dei Conti per le prestazioni rese nell'esercizio delle loro funzioni: compenso totale annuo per il Revisore Unico euro 6.344.

Nel rispetto della L.R. 6/1997 le indennità spettanti agli amministratori dell'Ente per l'anno 2024 è pari a euro 4.837,39.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si rileva che in data 21 maggio 2025 è stato sottoscritto un accordo transattivo relativo al recupero delle somme maggiormente erogate relative all'indennità di un precedente amministratore dell'Ente a saldo del debito risultante dalla sentenza della Corte dei Conti n. 15/2024 e del giudizio civile pendente e di ogni ulteriore ragione comunque connessa all'attività svolta.

In data 30/01/25, 28/04/25 e 26/05/25 sono stati sottoscritti gli accordi transattivi relativi al recupero delle somme maggiormente erogate relative all'indennità di tre precedenti consiglieri dell'Ente.

Tali accordi sono in attesa di perfezionamento e saranno recepiti nel prossimo bilancio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 risulta chiuso con un utile di esercizio pari ad euro 412.125 da destinare a riserva indisponibile.

VENEZIA, 29/05/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

F.to Dott. Fulvio Della Rocca